

SCANZOROSCIATE

# Nuove asfaltature per 200 mila euro Lavori in 20 strade

**L'intervento.** Opere di manutenzione straordinaria nel capoluogo e in tutte le frazioni in vista dell'inverno

TIZIANO PIAZZA

Migliora la viabilità lungo le strade del territorio comunale di Scanzorosciate. Secondo quanto stabilito dal piano annuale delle opere pubbliche, l'amministrazione comunale ha aperto in questo autunno una serie di cantieri, per mettere in pratica un progetto di sistemazione e rifacimento delle strade comunali, in molti casi rovinata e degradate. Si tratta di interventi di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali, che prevedono annualmente opere a rotazione, sia nel capoluogo che nelle frazioni del territorio, finalizzate ad un miglioramento sensibile della situazione viaria.

Le opere prevedono la rimozione della vecchia pavimentazione, la chiusura delle buche e delle depressioni, la messa in quota di chiusini e pozzetti, la posa del nuovo manto stradale e la posa del nuovo tappetino d'usura.

Quindi, la sistemazione della nuova segnaletica orizzontale. Le strade interessate toccano quasi tutte le frazioni del territorio comunale. A Scanzo si sta intervenendo con asfaltature complete nelle vie F.lli Cervi, Adelasio, Matteotti, 1° Maggio, Galileo Galilei, Diaz; a Rosciate, in via Montecchio; a Negrone, nelle vie

**■ Casati: sistemate tutte le criticità con un piano organico. Traffico più fluido e strade più sicure**

**■ A Negrone, in via Giassone, si modera il traffico con un nuovo senso unico**

Adige, Valbona, Giassone; a Tribulina, in via Serradesca e via Pomarolo. Prevista anche una serie di rappezzi nelle vie Nenni, Fermi, Quarti, Monte Misma e Mellona.

«Abbiamo cercato di sistemare tutte le criticità della rete viaria comunale - spiega il sindaco Davide Casati -. Un intervento organico, progettato in modo puntuale dall'ufficio tecnico comunale: le nuove asfaltature consegnano una rinnovata pavimentazione, che garantisce migliore fluidità nella circolazione veicolare, in vista soprattutto della stagione invernale, quando il manto stradale è maggiormente sottoposto ad usura. In particolare, vorrei segnalare l'asfaltatura in via Serradesca, veramente ben riuscita: ora, speriamo che questa strada non venga più usata come discarica dai soliti incivili».

Il piano di nuove asfaltature ha impegnato le casse co-



I lavori di sistemazione dei marciapiedi a Scanzorosciate

muni per una spesa di oltre 200 mila euro, comprendendo anche altri interventi di manutenzione viaria. Per esempio, la messa in sicurezza della parte iniziale di via Guinizelli e dell'incrocio prospiciente il cancello d'ingresso della casa di riposo «Pia Fondazione Piccinelli», mediante dosso rallenta-traffico. «Un intervento quanto mai atteso - continua il sindaco Casati -. È da un po' di anni che mi veniva segnalato il pericolo per i pedoni e le auto in uscita dalla casa di riposo: ora, finalmente, siamo inter-

venuti sull'incrocio; una promessa mantenuta, grazie ai cittadini per la pazienza e l'attesa».

A Negrone, poi, si è realizzato un intervento di «traffico calming» in via Giassone, per la moderazione del traffico, con un nuovo senso unico. Già impegnati altri 40 mila euro per il rifacimento di alcuni marciapiedi, per la parziale sostituzione di cordature che si sono rovinata. Tempo permettendo, i lavori dovrebbero essere realizzati entro la fine dell'anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALMÈ

## Mostra e medaglie per i Caduti del '15-'18

L'esposizione

Cimeli, foto di soldati e luoghi di combattimento, lettere e cartoline, giornali dell'epoca. Sono alcune delle testimonianze raccolte dall'Associazione Culturalmente nella sala civica di piazza Lemine, ad Almè, dove oggi alle 16 verrà inaugurata una mostra dedicata alla Grande Guerra.

L'iniziativa, patrocinata dal Comune, vuole ricordare i Caduti di Almè, presenti nell'Albo d'oro nazionale e ai quali verrà conferita una medaglia commemorativa. «Di ognuno - spiega Maria Teresa Martinelli, presidente di Culturalmente - oltre alla foto, si potranno trovare le notizie riportate nell'Albo e nell'archivio della parrocchia. Il 10 novembre, alle 21, nella sala civica è in programma una serata con il coro Penne nere di Almè e in questa occasione i Caduti verranno ricordati e riceveranno, simbolicamente, questa onorificenza per il sacrificio compiuto. Le medaglie saranno poi conservate ed esposte in Comune». Nella sala civica sono in mostra fino al 10 novembre anche gli attestati di alcuni Cavalieri di Vittorio Veneto. «Almè - precisa la presidente - ebbe 37 Cavalieri. Questa mostra vuole invitare a ricordare la storia per sperare in un futuro di pace».

Gabriella Pellegrini

IN CASSAZIONE

## Estorsione a Lallio, confermate le due condanne

La sentenza

I risvolti orobici del maxi processo Aemilia sulla mafia calabrese infiltrata in Centro Italia

Come in un viaggio a tappe: la Calabria, l'Emilia, infine Lallio. Era 'ndrangheta quella arrivata nell'hinterland bergamasco, e ora lo conferma anche la Cassazione. Una storia fatta di soldi - decine di migliaia di euro - estorti a due imprenditori ber-

gamaschi (uno appunto di Lallio, l'altro invece con azienda a Brembate Sopra) e di minacce così pesanti da spingersi sino al pedinamento dei figli. Quell'incubo si è consumato per circa un anno a partire da metà 2011, e la scorsa settimana ha visto l'epilogo con la sentenza della suprema corte che ha confermato le condanne ai due protagonisti principali dei risvolti orobici del maxiprocesso Aemilia sulla mafia calabrese nel Centro Italia: Antonio Gualtieri, 57enne calabrese di Cutro ma

residente a Reggio Emilia, formalmente imprenditore e realmente boss di 'ndrangheta, condannato definitivamente a 12 anni per associazione mafiosa ed estorsione, e Roberta Tattini, commercialista bolognese classe 1973, condannata definitivamente a 8 anni e 8 mesi per concorso esterno in associazione mafiosa ed estorsione; entrambi avevano scelto il rito abbreviato.

Lallio, metà 2011: l'azienda metallurgica dell'imprenditore F.M. è in difficoltà economiche ma ha



La Corte di Cassazione

dei crediti da recuperare. Roberta Tattini - «a completa disposizione professionale di Gualtieri» - conosce F.M. e gli presenta Gualtieri, che pare prospettargli la salvezza: avrebbe pensato lui a recuperare il credito da un milione di euro che F.M. vantava con P.P., imprenditore bergamasco con ditta a Brembate Sopra. Gualtieri prende il sopravvento su entrambi con metodi mafiosi: fa la cresta su quel credito, strappa al debitore decine di migliaia di euro e allo stesso tempo prende il controllo dell'azienda di Lallio, reclamando soldi anche da F.M. Entrambe le ditte dei due bergamaschi poi falliranno, soffocate anche dalla

«piovra». «La rappresentazione dell'infiltrazione della 'ndrangheta - scrivevano i giudici di primo grado in una sentenza che ha retto ai vagli successivi -, che si traveste da organismo dotato di disponibilità finanziaria e si impadronisce voracemente delle attività, per acquisirne il dominio e utilizzarle per la realizzazione di progetti imprenditoriali-mafiosi». Ieri s'è invece concluso il primo grado del rito ordinario dello stesso maxiprocesso Aemilia, senza altri capitoli bergamaschi: solo per leggere condanne (125) e assoluzioni (19), sono servite circa tre ore.

Luca Bonzanni

PALADINA

## Il fascino della lettura Iniziativa per i bimbi

Sabato in biblioteca

Novembre, mese di freddo e di piogge: cosa c'è di meglio allora che viaggiare con la fantasia dei racconti d'avventura? L'undicesimo mese dell'anno coincide proprio con la festa di Nati per Leggere - Lombardia, che si celebrerà in tutta la rete bibliotecaria bergamasca. In particolare, a Paladina, alla biblioteca di via Marie Curie, sabato 3 novembre andrà in scena una doppia lettura ani-

mata dedicata ai bambini dagli 0 ai 6 anni. «Divertimento, occhio, orecchio!», è il titolo dell'iniziativa che andrà in scena: protagonisti piccoli dagli 0 ai 2 anni che, dalle 9.30 alle 10.15, assisteranno alla lettura animata «Divertirsi giocando con le storie»; a seguire, dalle 10.30, i bambini tra i tre e i sei anni prenderanno parte alle «Divertenti Storie di Lupi». Iscrizione obbligatoria: biblioteca@comune.paladina.bg.it oppure 035/637100.

TREVIOLO

## Un corso per usare il defibrillatore

Iscrizioni aperte

Parte un nuovo corso, a grande richiesta da parte della cittadinanza, di rianimazione polmonare di base e di utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno (Dae), organizzato dall'Associazione Genitori di Lallio e dal gruppo Volontari Treviolo. Il corso è a numero chiuso, quindi è necessario affrettarsi per le iscrizioni, che si chiuderanno al raggiungimento di 18 candidature. Il

corso si svolgerà alla sede dei Vt in via Dalla Chiesa a Treviolo, al Centro Le Fontane. Si può scegliere tra il corso Blsd (manovra salvavita in caso di arresto cardiaco, con utilizzo di Dae, del costo di 50 euro) e il re-training, obbligatorio, per chi tempo fa ha già fatto il primo corso (30 euro). Il corso Blsd si terrà il 1° dicembre dalle 8 alle 13, il re-training il 15 dicembre dalle 9 alle 12. Entrambi i corsi sono tenuti da istruttori riconosciuti da Areu. Per info 338/4296589.

SERIATE

## Sorpreso a rubare in A4 Pena di 3 anni e 4 mesi

Il processo

Tre anni e quattro mesi di reclusione per l'egiziano di 45 anni domiciliato a Seriate che nei giorni scorsi era stato arrestato per un tentato furto su una macchina parcheggiata nell'area di servizio Lambro Sud in direzione di Monza lungo l'A4. Aveva sfondato il finestrino dell'auto in sosta tentando di arraffare la borsa che la proprietaria della macchina aveva abbandonato sul sedile. Ieri

mattina il giudice monocratico del tribunale di Monza, Giovanni Gerosa, lo ha condannato per i fatti dello scorso 20 ottobre, quando la polizia stradale di Seriate lo beccò nel parcheggio ad armeggiare col martello utilizzato per sfondare i finestrini. Il sospetto investigativo è che l'uomo sia responsabile di altri analoghi episodi avvenuti lungo l'autostrada A4 ma la condanna pronunciata ieri riguarda solo l'episodio del 20 ottobre.

P. Vac.